

## I programmi Rai e il ruolo dei giornalisti

**C**aro Direttore, l'appuntita e divertente matita di Giannelli ha dato adito alla precisazione pubblicata nei giorni scorsi, che contiene informazioni che meritano di essere corrette. Vespa sostiene infatti che «da sempre i giornalisti che curano i programmi di approfondimento nelle reti televisive hanno un contratto di scrittura artistico/professionale». Non è così: Vespa «dimentica» infatti i giornalisti Bianca Berlinguer con *Cartabianca*, Federica Sciarelli con *Chi l'ha visto*, Riccardo Iacona con *Presadiretta*, Sigfrido Ranucci con *Report*, Franco di Mare con *1Mattina*, Alberto Matano prestato dal Tg1 a Rai3 che conduce *Sono innocente*, Duilio Giammaria che conduce *Petrolio*, Giancarlo Loquenzi, che conduce *Kronos* ma è in forze al Giornale radio; sono giornalisti Andrea Vianello e Gerardo Greco quando conducevano *Agorà*, insomma non mancano i giornalisti che conducono programmi di approfondimento. Era giornalista persino Biagio Agnes quando creò *Check-up*. E ne dimentichiamo certamente altri. Insomma l'approfondimento riesce bene nelle reti anche senza essere «artisti». Il fatto che l'Ordine dei giornalisti non possa intervenire sulla natura del contratto, ma solo sui contenuti della prestazione «artistica» qualora non in linea con le norme deontologiche se effettuate da un iscritto, non esonera dal rispetto di una verità inoppugnabile.

**Carlo Verna**  
presidente dell'Ordine  
nazionale dei giornalisti  
**Bianca Berlinguer**  
**Federica Sciarelli**  
**Sigfrido Ranucci**  
**Duilio Giammaria**  
**Franco Di Mare**  
giornalisti Rai